



Comune di Ornago

Provincia MB

Via Santuario, 6 – 20876 Ornago
c.f. 05827280156 – p.iva 00806390969
tel. 039-628631 - fax 039-6011094
www.comune.ornago.mb.it

DICHIARAZIONE DI SINTESI

DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007)

Ai sensi dell'articolo 9 della direttiva sulla VAS, il pubblico e le autorità designate devono essere informate della decisione in merito al piano e al programma. La dichiarazione che sintetizza in che modo considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel piano o nel programma include anche la decisione relativa alla determinazione della conformità del piano o del programma alla direttiva Habitat, qualora vi siano coinvolti siti Rete Natura 2000.

Nella dichiarazione di sintesi l'autorità procedente:

1. riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano o programma e della valutazione ambientale (schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS)
2. elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico
3. dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi
4. illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano
5. dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale
6. dichiara come si è tenuto conto del parere motivato
7. descrive le misure previste in merito al monitoraggio

Il presente documento costituisce, pertanto, la Dichiarazione di Sintesi preliminare del processo di Valutazione Ambientale Strategica utile all'adozione del Documento di Piano (DdP) del PGT del Comune di Ornago.

Nella redazione del presente documento si è fatto riferimento a tutti i documenti istruttori predisposti dagli Uffici Comunali, in particolare i verbali di riunioni, pareri prodotti, osservazioni pervenute e relative controdeduzioni, nonché il complesso degli elaborati tecnici predisposti per il processo di pianificazione e messi a disposizione sul sito web del Comune di Ornago.

1) Sintesi del processo integrato del piano e della valutazione ambientale con schema procedurale e metodologico adottato.

Il procedimento per la Variante generale 2014 del Piano di Governo del Territorio si è formato in coerenza con la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ovvero all'interno di un processo sistematico teso a valutare le conseguenze sul piano ambientale delle azioni proposte ai fini di garantire che tali conseguenze siano incluse a tutti gli effetti, affrontate in modo adeguato fin dalle prime fasi del processo decisionale e poste sullo stesso piano delle considerazioni di ordine economico e sociale. E' stato pertanto associato a VAS il nuovo Documento di Piano.

La citata direttiva 2001/42/CEE, all'articolo 2, descrive nello specifico le operazioni che vanno a caratterizzare la VAS: "l'elaborazione di un rapporto di impatto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del rapporto ambientale e dei risultati delle consultazioni nell'iter decisionale e la messa a disposizione delle informazioni sulla decisione".

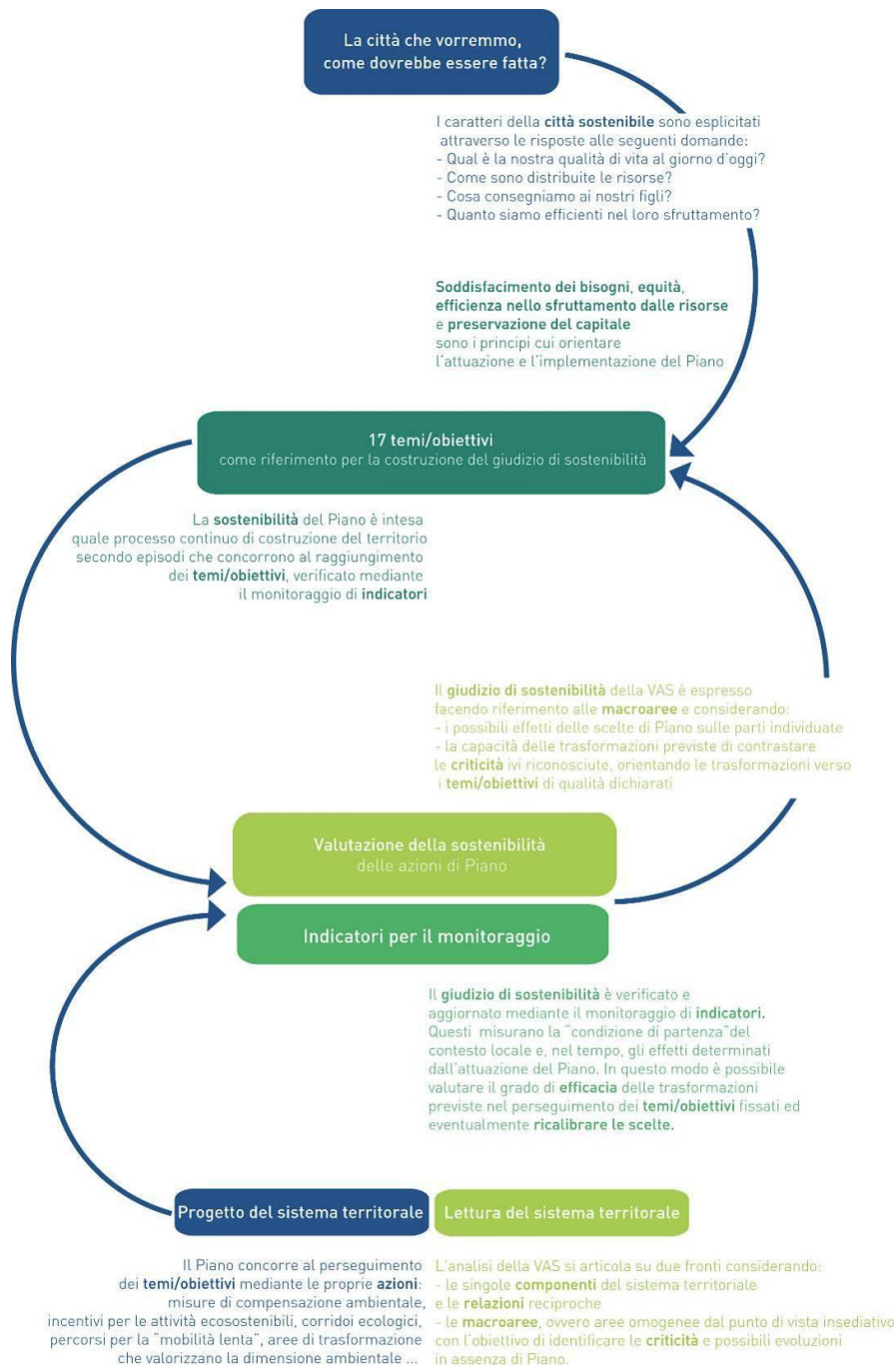
Il processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) condotto durante la redazione della Variante Generale del Piano di Governo del Territorio del Comune di Ornago - attesi gli esiti del confronto con i soggetti competenti, il pubblico interessato e il pubblico (I e II Conferenza di Valutazione) e delle interviste con l'Amministrazione e i funzionari comunali - ha consentito di esporre nel Rapporto Ambientale, così come stabilito dalla DGR 6420/08 e s.m.i., un giudizio complessivo sulla sostenibilità del Piano.

In particolare il Rapporto ambientale individua, descrive e valuta gli effetti significativi che l'attuazione del piano potrebbe avere sull'ambiente, nonché le ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale di riferimento del piano.

Il processo interattivo, sviluppato secondo lo schema metodologico previsto dalla Direttiva 2001/42/CE prevede:

- Illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali della Variante generale 2014 del Piano di Governo del Territorio (vedi capitolo 1 del Rapporto Ambientale) e dell'analisi di coerenza con altri piani e programmi (vedi Cap. 5 del Rapporto Ambientale)
- Illustrazione dello stato attuale del sistema territoriale: componenti, pressioni e impatti (vedi capitolo 2 del Rapporto Ambientale) e Probabile sviluppo territoriale in assenza di azioni di Piano (vedi capitolo 3 del Rapporto Ambientale)
- Illustrazione dei Possibili effetti significativi del Piano sull' "ambiente" e giudizi di sostenibilità delle politiche di Piano e delle aree di trasformazione (vedi capitolo 6 del Rapporto Ambientale)
- Illustrazione delle Misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del DdP (vedi capitolo 7 del Rapporto Ambientale)
- Illustrazione della Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate, descrizione delle modalità di valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate nella raccolta delle informazioni richieste (vedi capitolo 8 del Rapporto Ambientale)

- Illustrazione delle misure previste in merito al monitoraggio (vedi capitolo 9 del Rapporto Ambientale)
- Sintesi non tecnica delle informazioni di cui ai punti precedenti (vedi Sintesi non tecnica allegata al Rapporto Ambientale).



Schema metodologico del processo VAS ad Ornago

2) Soggetti coinvolti, informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico.

I soggetti coinvolti, individuati attraverso la delibera di attivazione del processo di Vas sono i seguenti.

- Soggetti competenti in materia ambientale:
ARPA LOMBARDIA DIP. MONZA, ASL MB, PLIS DEL RIO VALLONE, Regione Lombardia D.R. Beni Culturali e Paesaggistici; Regione Lombardia, Provincia MB, Comuni di: Bellusco, Vimercate, Burago Molgora, Roncello, Basiano, Cavenago;
- Pubblico interessato:
WWF sez. Vimercate, Legambiente sez. Burago, C.S.P. UIL Monza e Brianza, CGIL Vimercate, CISL Vimercate, Coldiretti, Confagricoltura, Unione Commercianti Monza e Circondario, Confesercenti Regionale Lombarda, Ufficio d; Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Provincia Monza e Brianza, Enel spa, IDRA srl, Amiacque, Brianzacque, Italgas
- Pubblico

Durante la fase di scoping non sono pervenuti contributi che indicassero la necessità di integrazione / modifica dei soggetti da coinvolgere attivamente nel processo di VAS.

Le consultazioni della Conferenza di valutazione sono stati convocati i “Soggetti competenti in materia ambientale” e il “Pubblico Interessato”.

Le sedute della conferenza di Valutazione sono avvenute il: 15/01/2014 (attuata con l’ausilio del documento di scoping) e 31/03/2014 (fase di valutazione tesa ad illustrare i contenuti del Rapporto Ambientale Iniziale / Sintesi e la configurazione del Documento di Piano del PGT).

Nell’ambito della predisposizione del nuovo Documento di Piano del PGT si sono attuati gli incontri relativi alla presentazione del PGT ai sensi dall’art. 13, comma 3, della LR 12/2005.

Il coinvolgimento del pubblico è avvenuto anche attraverso la pubblicazione su WEB di tutti i documenti di riferimento.

3) Informazioni sulle consultazione, sulla partecipazione, sui contributi ricevuti e sui pareri espressi

In tutte le consultazioni formali della conferenza di valutazione sono stati redatti appositi verbali (due verbali). Durante lo specifico avvio del procedimento inerente la VAS non è pervenuto alcun contributo pertinente la VAS. Nella fase di scoping, non sono pervenuti contributi scritti; nella successiva fase di valutazione, è pervenuto un contributo scritto da parte di ARPA. Sono peraltro pervenuti alcuni contributi da parte di cittadini e società private ma detti contributi erano finalizzati ad una valorizzazione

dell'area di proprietà e non ad apportare un reale contributo di interesse generale al piano.

Il contributo dell'ARPA concerne: campi elettromagnetici; acque reflue; consumo di suolo; cambio di destinazione d'uso del suolo; elettrodotti; clima acustico; fasce di pertinenza; classi di fattibilità geologica.

Sul predetto contributo, nel parere motivato si osserva che:

1. l'ambito AT2-2 è soggetto a demolizione e riconduzione del sito allo stato di naturalità; pertanto non si pone il problema di campi elettromagnetici derivanti da elettrodotti. Le previsioni del piano non introducono variazioni nel tessuto urbano circostante gli impianti di telecomunicazioni esistenti.
2. il sistema della rete fognaria alle previsioni dei nuovi insediamenti.
3. il consumo di suolo del nuovo piano è in notevole diminuzione rispetto al piano esistente;
4. l'ambito AT2-2 verrà ricondotto allo stato di naturalità senza alcuna costruzione;
5. per l'ambito AT2-2, vedi sopra. Per l'ambito AT1: non vi sono elettrodotti;
6. la valutazione del clima acustico sarà oggetto di pianificazione attuativa. L'aggiornamento del piano di zonizzazione acustica dovrà avvenire entro 12 mesi dall'adozione del piano;
7. la valutazione previsionale del clima acustico sarà oggetto di pianificazione attuativa;
8. gli ambiti di trasformazione previsti non ricadono in classe di fattibilità geologica 3.

4) Alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano

Le alternative valutate sono: assenza di Piano ed alternative legate agli aspetti critici individuati nel capitolo 3 del Rapporto Ambientale, oltre a possibili alternative derivanti dal processo di partecipazione.

L'opzione di assenza di Piano, come evidenziato nel capitolo 3 del Rapporto Ambientale, non è stata attuata per i pregiudizi che arreca ai seguenti aspetti della matrice antropica ed ambientale legata all'assenza di adeguati strumenti locali di tutela delle emergenze storiche, archeologiche, paesaggistiche e naturalistiche.

Le alternative agli aspetti critici individuati nel Rapporto Ambientale e/o emerse nel corso del processo partecipativo hanno comportato alcune variazioni nella documentazione del Documento di Piano del PGT.

5) Modalità di integrazione nel Documento di Piano del PGT delle considerazioni ambientali riportate nel Rapporto Ambientale.

Come evidenziato al punto 1), la formazione del piano è avvenuta interattivamente con il processo di VAS, seguendo quindi lo schema metodologico proposto dalla DCR VIII/351/2007. Pertanto, nell'intero processo di formazione del nuovo Documento di

Piano del PGT si è avuto un continuo contributo da parte del processo di VAS nella configurazione definitiva del Piano.

Nel Rapporto Ambientale è documentato questo processo interattivo, basato anche sui contributi del Pubblico / Conferenza di Valutazione.

6) Implementazione del parere ambientale motivato nella formazione del Documento di Piano del PGT

Il Parere Ambientale Motivato ha prescritto che:

- a) venga data costante attuazione al sistema di monitoraggio;
- b) venga approvato, entro un anno dall'adozione del piano, un aggiornamento del piano di zonizzazione acustica.

Si ribadisce quindi l'importanza e la necessità che sia **costantemente attuato il monitoraggio**, secondo le modalità contenute nel Rapporto Ambientale.

7) Misure previste in merito al monitoraggio

Il progetto del processo di monitoraggio costituisce sicuramente il punto operativamente più significativo della VAS nell'accezione e nella modalità in questa sede proposta.

Ne descriviamo i punti essenziali:

- Installazione dei dati di Piano e della VAS in formato GIS presso l'Ufficio Tecnico Comunale e la strutturazione degli accessi al sistema per una condivisione degli stessi con tutti i soggetti interessati. (Regione Lombardia: Sistema Informativo della Pianificazione Locale);
- Strutturazione del database, delle procedure di aggiornamento e della modalità di raccolta dei dati;
- Definizione di un modello operativo di valutazione dei singoli progetti di trasformazione territoriale e della procedura di esclusione.

La costruzione del giudizio di sostenibilità dovrà essere verificata nel concreto farsi delle azioni le quali potranno più dettagliatamente essere esplicitate nel Piano delle Regole e nel Piano dei Servizi.

Gli indicatori dovranno in particolar modo monitorare gli obiettivi prefissi nel processo di Vas.

I soggetti coinvolti nel processo di 'monitoring' saranno i tecnici degli Uffici Comunali e in particolare il responsabile del settore gestione e pianificazione del territorio.

Va precisato che la sostenibilità del Piano, alla luce di quanto sopra, è intesa quale processo continuo di verifica della coerenza di ogni puntuale trasformazione con gli obiettivi generali del Piano stesso e il quadro di indicatori individuati quale spettro qualitativo della città attesa.

È previsto un report periodico, pubblico e pubblicizzato con procedure atte alla sua condivisione con i "Soggetti competenti in materia ambientale", il "Pubblico interessato" ed il "Pubblico".

Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate deve essere data adeguata informazione sul sito web del comune.

8) Modifiche significative sotto il profilo della VAS ed apportate al PGT a seguito delle osservazioni meritevoli di accoglimento

Questa fase è successiva all'adozione ed è pertanto rimandata all'aggiornamento della presente dichiarazione di sintesi, prima dell'approvazione definitiva del Piano.

L'autorità competente

L'autorità procedente